



Cagliari 4 ottobre 2016

AVVISO POR SARDEGNA FSE 2014-2020
AIUTI DE MINIMIS PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FUNZIONI DI RICERCA E
SVILUPPO DELLE AGENZIE FORMATIVE NELLA PROSPETTIVA DELLA
PROGRESSIVA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Prime indicazioni metodologiche per la realizzazione delle
linee di attività 1, 2 e 3

Relatori:
Maria Pace
Roberto Trainito

Assistenza Tecnica RTI ISRI-PwC

Le tre tipologie di attività su cui ci concentriamo oggi

- 1 **Analisi** approfondita dei contenuti del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione finalizzata all'individuazione di eventuali carenze, ridondanze o esigenze di aggiornamento alle necessità del mercato del lavoro e/o all'evoluzione del quadro normativo vigente.
- 2 Progettazione e attuazione di attività mirate di **informazione, diffusione e animazione** del tessuto imprenditoriale regionale per l'individuazione, nell'ambito di uno o più settori da concordare con il Responsabile dell'Azione, dei fabbisogni formativi e l'identificazione di **profili di qualificazione**, non ancora presenti all'interno del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione o meritevoli di aggiornamenti mirati.
- 3 **Correlazione** delle qualificazioni regionali agli standard professionali e formativi dei Repertori di Istruzione e Formazione Professionale e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.



1

Analisi

Presa in carico dei profili
esistenti

RRPQ
(settore o parte del
settore)

✓ **Indicazione esatta
delle figure in
carico**



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

carenze
ridondanze
esigenze di
aggiornamento

Analisi settoriale

- ✓ Studi settoriali
- ✓ Normativa e regolamentazioni
- ✓ Analisi fabbisogni
- ✓ Altri repertori (Quadro nazionale)

Cosa manca?



**Report di analisi del Repertorio
regionale:
SETTORE/SUBSETTORE X**

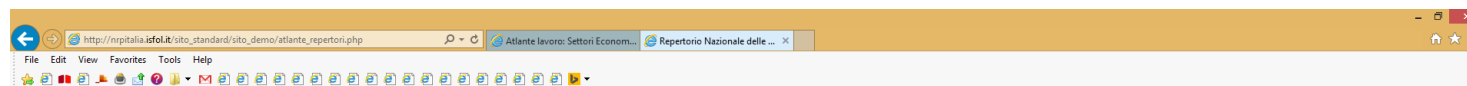
3 mesi dall'avvio



- ✓ Studi settoriali
- ✓ Normativa e regolamentazioni
- ✓ Analisi fabbisogni
- ✓ Altri repertori (Quadro nazionale)

1**Analisi**

http://nrpitalia.isfol.it/sito_standard/sito_demo/index.php



Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni

Home Archivio Atlante del lavoro Repertorio Nazionale delle Qualificazioni Area riservata Contatti

Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali

Il Repertorio nazionale si compone di sei diverse sezioni. Al momento sono consultabili solo tre delle sei sezioni previste, in particolare: l'Istruzione e formazione professionale, che ricomprende l'Istruzione e Formazione professionale triennale e quadriennale (IeFP), l'Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) e l'Istruzione Tecnica Superiore (ITS); il Quadro nazionale delle qualificazioni regionali (al momento sono consultabili i repertori di 18 Regioni); il Repertorio delle professioni dell'apprendistato (il Repertorio è costituito da tutti i profili presenti nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi all'apprendistato professionalizzante, raccolti in 15 diversi comparti rappresentativi di tutte le categorie contrattuali) che sarà reso consultabile online da dicembre 2016.

L'accesso e la consultazione delle sezioni relative all'università e alla scuola secondaria sarà regolato, e attivato, in base alle indicazioni del Comitato Tecnico Nazionale, istituito presso il Ministero del Lavoro, ai sensi del Decreto Legislativo 13 del 16 gennaio 2013.

La sezione relativa alle Professioni sarà invece attivata a conclusione del lavoro previsto nell'ambito del Piano nazionale di riforma delle professioni, in corso di svolgimento presso il Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

UNIVERSITÀ

SCUOLA SECONDARIA

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

130%

Contenuti standard del Report (per garantire omogeneità e confrontabilità)

- I. Inquadramento del settore/sub settore del RRPQ: profili contenuti e loro caratterizzazione
- II. Processi produttivi caratterizzanti (fonte: studi settoriali)
- III. Fabbisogni formativi e professionali del settore nel mercato del lavoro regionale, nazionale ed europeo (fonte: analisi fabbisogni formativi)
- IV. Normativa e regolamentazioni di settore inerenti percorsi e qualificazioni regolamentate
- V. Certificazioni private rilevanti (es. norme ISO)
- VI. Principali esiti dell'analisi:
 - carenze
 - ridondanze
 - esigenze di aggiornamento





per rompere il ghiaccio....

...quali fonti ci si aspetta che vengano consultate?

...dati quantitativi o qualitativi?

...solo analisi dei fabbisogni o altri dati economici e settoriali?

Parliamone... il valore aggiunto della cabina di regia tecnica è mettere a fattor comune le la conoscenza collettiva

2 Progettazione e attuazione di attività mirate di informazione, diffusione e animazione del per l'individuazione dei fabbisogni formativi e l'identificazione di profili di qualificazione



2 Progettazione e attuazione di attività mirate di informazione, diffusione e animazione del per l'individuazione dei fabbisogni formativi e l'identificazione di profili di qualificazione

PROCEDURA OPERATIVA DI MANUTENZIONE DEL REPERTORIO REGIONALE DEI PROFILI DI QUALIFICAZIONE (R.R.P.Q). (Prot. N. 47228 del 02/11/2015 Determinazione n.4501)

- ☐ la creazione di nuovi Profili di qualificazione
- ☐ la creazione di singole Aree di attività
- ☐ l'integrazione/modifica di singoli descrittori del Profilo di qualificazione
- ☐ l'integrazione/modifica di singole Aree di Attività

- b) La sintesi dei fabbisogni rilevati (agg.to)
- c) Le schede descrittive

- a) esplicita indicazione dello standard che si intende modificare e precisa formulazione del nuovo standard che si intende proporre (Profilo/Ada), in tutte le componenti descrittive previste dall'impianto del Repertorio;
- b) sintesi delle motivazioni che giustificano la proposta, con esplicito riferimento all'analisi/osservazione realizzata, centrata sui temi/contesti produttivi oggetto della proposta, per la rilevazione del fabbisogno di modifica, eventualmente allegando (attraverso upload) documenti di dettaglio relativi alla rilevazione ed agli esiti;
- c) indicazione di eventuali riferimenti normativi pertinenti e/o di eventuali altri standard analoghi esistenti in altri contesti regionali/nazionale;
- d) indicazione di tutti i soggetti che concorrono alla formulazione della proposta;
- e) indicazione di un nominativo di riferimento (nell'ambito dei soggetti proponenti) per eventuali richieste e comunicazioni, con indicazione del recapito telefonico e e-mail.

L'Amministrazione Regionale, attraverso il **Servizio Formazione della Direzione generale del lavoro**:

- ✓ coordina e supporta il processo di aggiornamento del Repertorio, mettendo a disposizione gli strumenti operativi per la sua realizzazione;
- ✓ verifica la correttezza formale delle proposte di integrazione/modifica;
- ✓ verifica la correttezza amministrativa della procedura di proposta, valutazione e formalizzazione delle integrazioni/modifiche, attraverso la predisposizione degli atti necessari;
- ✓ valuta le proposte di modifica e formalizza gli esiti di tale valutazione.



Finale



2 Progettazione e attuazione di attività mirate di informazione, diffusione e animazione del per l'individuazione dei fabbisogni formativi e l'identificazione di profili di qualificazione

Profilo

Codice
Denominazione
Settore
Descrizione
Ambito di attività
Livello di complessità
Contesto di esercizio
Sistemi di classificazione a fini statistici (ATECO 2007 e CP 2011)
Altri Repertori di descrizione
Livello EQF
Raccordo con il Quadro Nazionale Aree di Attività (Ada):

IFTS e leFP

Allegato 2 DM 30 giugno 2015

Le schede dei profili vanno presentate in un file word strutturato secondo i descrittivi previsti dall'Allegato A alla Delib.G.R. n. 33/9 del 30.6.2015

Competenze

Denominazione Ada
descrizione della performance Unità di Competenza (UC):
conoscenze
abilità
livello EQF

Allegato A alla Delib.G.R. n. 33/9 del 30.6.2015



b) La sintesi dei fabbisogni rilevati (agg.to)
c) Le schede descrittive



Finale

2 Progettazione e attuazione di attività mirate di informazione, diffusione e animazione del per l'individuazione dei fabbisogni formativi e l'identificazione di profili di qualificazione



...che tipo di imprese dobbiamo coinvolgere (piccolo, medie, grandi)?

...come impostiamo i questionari per le interviste e i focus group?

...quanti incontri è necessario realizzare e quanti soggetti vanno coinvolti?

Parliamone... l'iniziativa è bottom-up, la cabina di regia tecnica è il luogo di condivisione dell'approccio metodologico

3

Correlazione delle qualificazioni regionali agli standard professionali e formativi dei Repertori di Istruzione e Formazione Professionale e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

Qualifiche professionali

1. Operatore dell'abbigliamento
2. Operatore delle calzature
3. Operatore delle produzioni chimiche
4. Operatore edile
5. Operatore elettrico
6. Operatore elettronico
7. Operatore grafico - Indirizzo 1: stampa e allestimento - Indirizzo 2: multimedia
8. Operatore di impianti termoidraulici
9. Operatore delle lavorazioni artistiche
10. Operatore del legno
11. Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto
12. Operatore alla riparazione dei veicoli a motore
 - Indirizzo 1: Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo
 - Indirizzo 2: Riparazioni di carrozzeria
13. Operatore meccanico
14. Operatore del benessere: - Indirizzo 1: Acconciatura - Indirizzo 2: Estetica
15. Operatore della ristorazione
 - Indirizzo 1: Preparazione pasti
 - Indirizzo 2: Servizi di sala e bar
16. Operatore ai servizi di promozione e di accoglienza
 - Indirizzo 1: strutture ricettive
 - Indirizzo 2: Servizi del turismo
17. Operatore amministrativo
18. Operatore ai servizi di vendita
19. Operatore dei sistemi dei servizi logistici
20. Operatore della trasformazione agroalimentare
21. Operatore agricolo:
 - Indirizzo 1: allevamento animali
 - Indirizzo 2: Coltivazioni arboree, erbacee e ortofloricole
 - Indirizzo 3: Silvicultura e salvaguardia dell'ambiente
22. Operatore del mare e delle acque interne

Diplomi professionali

1. Tecnico edile
2. Tecnico elettrico
3. Tecnico elettronico
4. Tecnico grafico
5. Tecnico delle lavorazioni artistiche
6. Tecnico del legno
7. Tecnico riparatore di veicoli a motore
8. Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati
9. Tecnico per l'automazione industriale
10. Tecnico dei trattamenti estetici
11. Tecnico dei servizi di sala e bar
12. Tecnico dei servizi di impresa
13. Tecnico commerciale delle vendite
14. Tecnico agricolo
15. Tecnico dei servizi di animazione turistico - sportiva e del tempo libero
16. Tecnico dell'abbigliamento
17. Tecnico dell'acconciatura
18. Tecnico di cucina
19. Tecnico di impianti termici
20. Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza
21. Tecnico della trasformazione agroalimentare

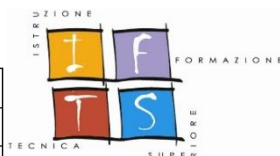


3

Correlazione delle qualificazioni regionali agli standard professionali e formativi dei Repertori di Istruzione e Formazione Professionale e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

Elenco specializzazioni IFTS
correlazione con Area professionale e Area tecnologica

Area professionale	Specializzazione IFTS	Area tecnologica correlata
1. AGRO-ALIMENTARE		
2. MANIFATTURA E ARTIGIANATO	1. Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	1. <i>Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Ambito 5.1</i> Fruttificazione e valorizzazione del patrimonio culturale
3. MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	1. Tecniche di disegno e progettazione industriale 2. Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo 3. Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica 4. Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali 5. Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali 6. Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente 7. Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici	1. <i>Nuove tecnologie per il made in Italy 4 - Ambito 4.3. Sistema meccanica</i> 2. <i>Nuove tecnologie per il made in Italy 4 - Ambito 4.3. Sistema meccanica</i> 3. <i>Nuove tecnologie per il made in Italy 4 - Ambito 4.3. Sistema meccanica</i> 4. <i>Nuove tecnologie per il made in Italy 4 - Ambito 4.3. Sistema meccanica</i> 5. <i>Nuove tecnologie per il made in Italy 4 - Ambito 4.3. Sistema meccanica</i> 6. <i>Efficienza energetica ambito 1.2</i> processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico 7. <i>Nuove tecnologie per la vita, ambito 3.2.</i> produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali
3.1 EDILIZIA (area economico professionale accorpata nell'area professionale meccanica)	8. Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile 9. Tecniche innovative per l'edilizia	8. <i>Efficienza energetica 1.1</i> Approvvigionamento e generazione di energia 9. <i>Efficienza energetica 1 - Ambito 1.2.</i> Processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico
4) CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1. Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi 2. Tecniche per la progettazione e lo	1. <i>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 6 - Ambito 6.3</i> Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione



	sviluppo di applicazioni informatiche 3. Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC 4. Tecniche per la progettazione e gestione di database 5. Tecniche di informatica medica 6. Tecniche di produzione multimediale 7. Tecniche di allestimento scenico	2. <i>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 6 - Ambito 6.3</i> Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione 3. <i>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 6 - Ambito 6.3</i> Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione 4. <i>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 6 - Ambito 6.2.</i> Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza 5. <i>Nuove tecnologie per la vita 3 - Ambito 3.2</i> Produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici e biomedicali 6. <i>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 6 - Ambito 6.2.</i> organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza 7. <i>Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Ambito 5.1.</i> Fruttificazione e valorizzazione del patrimonio culturale
5. SERVIZI COMMERCIALI	1. Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	1 - <i>Nuove tecnologie per il made in Italy - Ambiti 4.5</i> servizi alle imprese
6. TURISMO E SPORT	1. Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica 2. Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	1. <i>Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali</i> Ambito 5.1. Fruttificazione e valorizzazione del patrimonio culturale 2. <i>Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali</i> Ambito 5.1. Fruttificazione e valorizzazione del patrimonio culturale
7. SERVIZI ALLA PERSONA		

3

Correlazione delle qualificazioni regionali agli standard professionali e formativi dei Repertori di Istruzione e Formazione Professionale e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

Specializzazione IFTS in Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile

Area Professionale di riferimento: Meccanica, impianti e costruzioni

Codice professionale ISTAT (CP 2011): 3.1.5.2 Tecnici della gestione di cantieri edili

Codice ATECO: 41.20 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali;
43.12 Preparazione del cantiere edile

COMPETENZA N. 1	
Gestire l'organizzazione del lavoro nel cantiere	
ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
- Programmare l'attività cantieristica in ragione delle necessità tecniche e nel rispetto della programmazione finanziaria dell'opera; - Definire procedure di esecuzione dei lavori nel rispetto del piano generale della sicurezza; - Monitorare i rischi della sicurezza relativa all'ambiente di lavoro; - Verificare il grado di osservanza degli standard di sicurezza.	- Organizzazione e funzionamento del cantiere edile; - Metodologie per la pianificazione e controllo dei progetti; - Tecniche di gestione delle risorse umane e di organizzazione dei cantieri; - Tipologie e prestazioni delle macchine e delle attrezzature; - Principi di gestione economico-finanziaria e metodologie per la redazione e l'utilizzo dei libri contabili; - Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza nei cantieri; - Regole e modalità di comportamento generali e specifiche nei cantieri; - Misure preventive, protettive e integrative rispetto a quelle contenute nei PSC.

Codice Profilo Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (RRPQ)

121

Denominazione Profilo

Tecnico di coordinamento di cantiere edile ("capocantiere")

Settore

Edilizia

Descrizione

Programma, coordina e controlla uno o più cantieri nel rispetto dei contratti e delle norme sulla sicurezza, ottimizzando l'economia dei lavori ed organizzando le maestranze, le imprese terze ed i subappalti al fine di garantire la realizzazione di un'opera conforme al progetto esecutivo

Ambito di Attività

programmazione della produzione, acquisti e logistica

Livello di complessità

gruppo-livello B

Contesto di esercizio

Può operare con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o autonomo. Può trovare collocazione sia presso un'impresa edile che presso amministrazioni pubbliche o presso studi tecnici privati come libero professionista. Si colloca all'interno dell'area produzione e si relaziona con: il direttore dei lavori; il titolare dell'impresa; il responsabile della sicurezza; i progettisti; le maestranze; i fornitori; i preposti alla vigilanza ispettiva. Se lavora presso una Pubblica Amministrazione risponde al responsabile dell'ufficio tecnico. Nello svolgimento della sua attività gode di autonomia per la gestione del lavoro, nell'ambito dei tempi e del budget fissati.

Livello EQF
5

Riferimento con il Quadro Nazionale

-

Sistemi di Classificazione a fini statistici

ISTAT Professioni

3.1.5.2.0 - Tecnici della gestione di cantieri edili

ATECO 2007

F-41.20.00 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
F-42.11.00 - Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
F-42.13.00 - Costruzione di ponti e gallerie
F-42.21.00 - Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
F-42.91.00 - Costruzione di opere idrauliche
F-42.99.09 - Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
F-43.11.00 - Demolizione
F-43.12.00 - Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
F-43.13.00 - Trivellazioni e perforazioni
F-43.29.02 - Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni
F-43.31.00 - Intonacatura e stuccatura
F-43.91.00 - Realizzazione di coperture
F-43.99.09 - Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca

Altri Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS

-

Repertorio IFP

-

3

Correlazione delle qualificazioni regionali agli standard professionali e formativi dei Repertori di Istruzione e Formazione Professionale e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

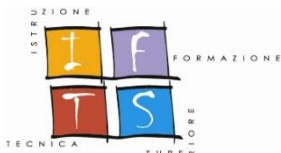
Specializzazione IFTS in Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile

Area Professionale di riferimento: Meccanica, impianti e costruzioni

Codice professionale ISTAT (CP 2011): 3.1.5.2 Tecnici della gestione di cantieri edili

Codice ATECO: 41.20 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali;
43.12 Preparazione del cantiere edile

COMPETENZA N. 1	
Gestire l'organizzazione del lavoro nel cantiere	
ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
- Programmare l'attività cantieristica in ragione delle necessità tecniche e nel rispetto della programmazione finanziaria dell'opera; - Definire procedure di esecuzione dei lavori nel rispetto del piano generale della sicurezza; - Monitorare i rischi della sicurezza relativa all'ambiente di lavoro; - Verificare il grado di osservanza degli standard di sicurezza.	- Organizzazione e funzionamento del cantiere edile; - Metodologie per la pianificazione e controllo dei progetti; - Tecniche di gestione delle risorse umane e di organizzazione dei cantieri; - Tipologie e prestazioni delle macchine e delle attrezzature; - Principi di gestione economico-finanziaria e metodologie per la redazione e l'utilizzo dei libri contabili; - Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza nei cantieri; - Regole e modalità di comportamento generali e specifiche nei cantieri; - Misure preventive, protettive e integrative rispetto a quelle contenute nei PSC.



Aree di Attività

Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (RRPQ)

Codice AdA

151

Denominazione AdA

Tenuta delle operazioni di amministrazione contabile del cantiere

Descrizione della performance

Contabilizzare le opere eseguite per stati di avanzamento, verificando l'evoluzione quantitativa e qualitativa dei lavori eseguiti in rapporto al computo metrico estimativo di progetto e provvedendo alla loro misurazione e liquidazione

Codice AdA

217

Denominazione AdA

Controllo qualità e sicurezza del cantiere edile

Descrizione della performance

Definire standard e procedure di esecuzione dei lavori nel rispetto sia del piano generale ed operativo di sicurezza, sia del controllo qualità dell'opera edile realizzata

Codice AdA

218

Denominazione AdA

Organizzazione dei processi lavorativi e logistici di approvvigionamento

Descrizione della performance

Organizzare la corretta esecuzione delle opere edili previa interpretazione dei progetti esecutivi, delle fasi tecniche dei lavori e definendo un piano di approvvigionamento delle forniture

Codice AdA

55

Denominazione AdA

Organizzazione e allestimento del cantiere

Descrizione della performance

Organizzare le risorse umane ed i mezzi che operano in cantiere assicurando la qualità delle lavorazioni ed individuando le tecniche lavorative più opportune per i risultati da conseguire

Codice AdA

9999106

Denominazione AdA

Organizzazione e conduzione della squadra di lavoro

Descrizione della performance

Distribuire compiti e mezzi ai componenti la squadra di lavoro, secondo capacità e risorse, individuando le tecniche lavorative più opportune per i risultati da conseguire e monitorando la qualità delle esecuzioni

3

Correlazione delle qualificazioni regionali agli standard professionali e formativi dei Repertori di Istruzione e Formazione Professionale e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

Specializzazione IFTS in Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile

Area Professionale di riferimento: Meccanica, impianti e costruzioni

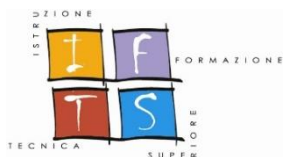
Codice professionale ISTAT (CP 2011): 3.1.5.2 Tecnici della gestione di cantieri edili

Codice ATECO: 41.20 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali;
43.12 Preparazione del cantiere edile



100%

COMPETENZA N. 1 Gestire l'organizzazione del lavoro nel cantiere	
ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
- Programmare l'attività cantieristica in ragione delle necessità tecniche e nel rispetto della programmazione finanziaria dell'opera; - Definire procedure di esecuzione dei lavori nel rispetto del piano generale della sicurezza; - Monitorare i rischi della sicurezza relativa all'ambiente di lavoro; - Verificare il grado di osservanza degli standard di sicurezza.	- Organizzazione e funzionamento del cantiere edile; - Metodologie per la pianificazione e controllo dei progetti; - Tecniche di gestione delle risorse umane e di organizzazione dei cantieri; - Tipologie e prestazioni delle macchine e delle attrezzature; - Principi di gestione economico-finanziaria e metodologie per la redazione e l'utilizzo dei libri contabili; - Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza nei cantieri; - Regole e modalità di comportamento generali e specifiche nei cantieri; - Misure preventive, protettive e integrative rispetto a quelle contenute nei PSC.



Copertura totale nel Profilo RRPQ Y			
Specializzazione IFTS "x"			
Competenza x			
Abilità x	UC n. y	AdA y	

LOGO REGIONE / PA



Area professionale¹ / Reference area of sector-occupations: _____

Codice attività economica ATECO: _____

Codice professionale ISTAT (CP 2011): _____

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ¹ / Learning outcomes achieved			
COMPETENZE / Competences (**)	ABILITÀ / Skills	CONOSCENZE / Knowledge	
Standard formativo nazionale di riferimento	A	A1 A2 A3	IDEM
	B	B1 B2 B3	IDEM
¹ Reportare le denominazioni di tutte le competenze tecnico-professionali e comuni nazionali di riferimento che esprimono la specifica Essenza dello standard al termine del percorso. Utilizzare sempre le denominazioni delle competenze che rappresentano lo standard nazionale.			
COMPETENZE / Competences (**)	ABILITÀ / Skills	CONOSCENZE / Knowledge	
Profilo Regionale	A	A1 A2 A3	IDEM
	B	B1 B2 B3	IDEM
¹ Reportare solo le denominazioni delle competenze tecnico-professionali specifiche previste dal Profilo della Regione / P.A. che sono aggiuntive a che rappresentano una costruzione di quelle dello standard nazionale, riportare anche le competenze comuni che, a livello regionale, sono non ulteriormente specificate.			